

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

L'ultimo gruppo celebra la Messa di Prima Comunione a s. Nicolò: Le prossime date della Messa di Prima Comunione sono: **Domenica 13 Giugno, ore 9.30.** E' bello accogliere alla Mensa del Signore questi piccoli fratelli e accompagnarli con la nostra preghiera.

SI PARTE CON IL GREST

Lunedì 14 giugno si parte con il Grest. Tutto è pronto per accogliere i ragazzi che si sono iscritti, l'appuntamento è per le ore 8.15 a s. Nicolò. Poi i ragazzi saranno divisi in due gruppi: quello delle elementari svolgerà le sue attività negli spazi del patronato di s. Nicolò; quelli delle medie usufruiranno degli spazi del Patronato di s. Marco a Mira Porte. Dopo un momento iniziale di accoglienza e di preghiera, ogni gruppo avrà i suoi responsabili e le attività programmate, compreso il pranzo. Il Grest si svolgerà dal **14 al 25 giugno**, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00. Ci auguriamo che questi giorni possano essere un'esperienza bella, non solo di gioco, ma anche d'amicizia, di riflessione e di preghiera.

SUPER GREST

Il Super Grest è destinato ai ragazzi di terza media. Terminati gli esami (i primi seri della loro vita) è programmato anche per loro un tempo bello di amicizia e di condivisione, dal **28 giugno al 2 luglio**. Il Super Grest è una sorpresa, non è la ripetizione del Grest classico. Ai nostri ragazzi riserviamo delle giornate speciali, potremmo dire "super", che avranno la possibilità di completare anche con la partecipazione ad un campo-scuola pensato proprio per loro, nei primi giorni di settembre. Anche questo sarà una sorpresa piacevole da mettere nel calendario.

PELEGRINAGGIO DI ANDATA

Nel 1652 la Serenissima Repubblica di Venezia fece un voto a sant'Antonio per ottenere la guarigione dalla peste e chiese una preziosa reliquia del santo che è custodita nella Basilica della Salute. Questa **Domenica 13 giugno festa di sant'Antonio**, questa reliquia sarà portata a Padova, passando per l'Ospedale dell'Angelo di Mestre, la parrocchia di sant'Antonio di Marghera e l'Ospedale di Dolo, luoghi di sofferenza in questa tempo di pandemia per invocare il Santo dei miracoli perché faccia cessare questa "peste" che ha provocato tante sofferenze.

E DI RITORNO

Domenica 20 giugno ci sarà il "pellegrinaggio di ritorno": la reliquia di sant'Antonio verrà riportata a Venezia percorrendo il Naviglio e facendo sosta anche davanti alla nostra chiesa di Mira, verso le ore 14.35. Il passaggio al

ponte girevole davanti alla chiesa è previsto per le ore 15.10. Nel prossimo numero del nostro foglio settimanale saremo più precisi circa il luogo della sosta che durerà una quindicina di minuti.

PELEGRINAGGIO A PIEDI AL SANTO

Anche quest'anno è possibile compiere il pellegrinaggio a piedi al Santo di Padova. La data è fissata per **sabato 19 giugno** con partenza alle ore 04.30 dal piazzale della chiesa di s. Nicolò. A guidare il pellegrinaggio ci sarà don Alessandro. Alle ore 11.00 è prevista la celebrazione dell'Eucaristia nella cappella del chiostro. Chi desidera partecipare, oltre a un congruo allenamento, basta che si presenti puntuale alla partenza.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Le nostre campane hanno suonato a lutto più volte nella scorsa settimana. Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: ***Giannina Bonafè ved. Salviato*** di via Molinetti - ***Sonia Adelaide Mercanzin in Polpetta*** di vicolo Verdi - ***Pietro Badas*** di via don Granzo - ***Milena Barcheri ved. Saltarin*** di via della Serenissima. Li raccomandiamo al ricordo e alla preghiera della comunità.

ANNIVERSARI

Il mese di giugno è per tradizione il mese dedicato alle Ordinanze Sacerdotali, per cui molti dei nostri amici sacerdoti ricordano la data della loro consacrazione al Signore e diventa per noi un'occasione bella per una preghiera di affidamento al Signore. Il 10 giugno don Gino ha ricordato il giorno della sua Ordine Sacerdotale; il 16 giugno è l'anniversario per don Mauro; il 18 giugno per don Davide; il 21 giugno per don Alessandro. Il regalo più bello per ricordare questi anniversari è una preghiera del cuore, perché il Signore accompagni sempre i suoi sacerdoti, perché possano trovare gioia nel loro ministero.

PRIMA DELLE VACANZE

Prima di partire per le vacanze invitiamo tutti a ricordarsi delle famiglie in difficoltà seguite dal Centro san Martino. Sugeriamo alcuni prodotti di cui c'è bisogno in questo momento e nei prossimi mesi:

Pelati in lattine (non in bottiglie di vetro)

Tonno (scatole da 80 gr.)

Riso (confezioni da 1 Kg.)

Come al solito in chiesa viene collocato il cestone dove si possono riporre questi prodotti. Si può utilizzare la borsa della caritas o una borsa personale.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

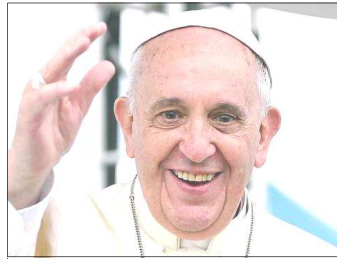
S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolosanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XI^ TEMPO ORDINARIO - 13 GIUGNO 2021

O Dio,
Padre buono e misericordioso,
che hai scelto sant'Antonio
come testimone del Vangelo
e messaggero di pace
in mezzo al tuo popolo,
ascolta la preghiera che ti
rivolgiamo per sua intercessione.
Santifica ogni famiglia,
aiutala a crescere nella fede;
conserva in essa l'unità,
la pace, la serenità.
Benedici i nostri figli,
proteggi i giovani.
Soccorri quanti sono provati
dalla malattia, dalla sofferenza
e dalla solitudine.
Sostienici nelle fatiche
di ogni giorno,
donandoci il tuo amore.
Amen



Chiesa di Mira Porte - Sant'Antonio di Padova
Opera in bronzo di Romano Vio



La parola del Papa

CATECHESI SULLA PREGHIERA - IL COMBATTIMENTO DELLA PREGHIERA

La preghiera cristiana, come tutta la vita cristiana, non è una "passeggiata". Nessuno dei grandi oranti che incontriamo nella Bibbia e nella storia della Chiesa ha avuto una preghiera "comoda". Sì, si può pregare come i pappagalli - bla, bla, bla, bla - ma questa non è preghiera. La preghiera certamente dona una grande pace, ma attraverso un combattimento interiore, a volte duro, che può accompagnare anche periodi lunghi della vita. Pregare non è una cosa facile e per questo noi scappiamo dalla preghiera. Ogni volta che vogliamo farlo, subito ci vengono in mente tante altre attività che, in quel momento, appaiono più importanti e urgenti.

Questo succede anche a me: vado a pregare un po' ... E no, devo fare questo e l'altro ... Noi fuggiamo dalla preghiera, non so perché, ma è così. Quasi sempre dopo aver rimandato la preghiera, ci accorgiamo che quelle cose non erano affatto essenziali, e che magari abbiamo sprecato tempo. Il Nemico ci inganna così.

Tutti gli uomini e le donne di Dio riferiscono non solo la gioia della preghiera, ma anche il fastidio e la fatica che essa può procurare: in qualche momento è una dura lotta tenere fede ai tempi e ai modi della preghiera.

Qualche santo l'ha portata avanti per anni senza provare alcun gusto, senza percepire l'utilità. Il silenzio, la preghiera, la concentrazione sono esercizi difficili, e qualche volta la natura si ribella. Preferiremmo stare in qualsiasi altra parte del mondo, ma non lì, su quella panca della chiesa a pregare. Chi vuole pregare deve ricordarsi che la fede non è facile, e qualche volta procede in un'oscurità quasi totale, senza punti di riferimento. Ci sono momenti della vita di fede che sono oscuri e per questo qualche Santo li chiama "la notte oscura", perché non si sente nulla. Ma io continuo a pregare.

I nemici peggiori della preghiera sono però dentro di noi: "scoraggiamento dinanzi alle nostre aridità, tristezza di non dare tutto al Signore, poiché abbiamo "molti beni", delusione per non essere esauditi secondo la nostra volontà, ferimento del nostro orgoglio, allergia alla gratuità della preghiera. Si tratta chiaramente di un elenco sommario, che potrebbe essere allungato. Cosa fare nel tempo della tentazione, quando tutto sembra vacillare? I maestri dell'anima hanno offerto qualche contributo: una parola di sapienza, oppure un suggerimento per affrontare i tempi irti di difficoltà. Non si tratta di teorie elaborate a tavolino, ma nati dall'esperienza, che mostrano l'importanza di resistere e di perseverare nella preghiera.

Nei tempi di prova è bene ricordarsi che non siamo soli, che qualcuno veglia al nostro fianco e ci protegge. Anche sant'Antonio abate, in Egitto, affrontò momenti terribili, in cui la preghiera si trasformava in dura lotta. Quando finalmente tornò il sereno, si rivolse al suo Signore con un tono quasi di rimprovero: "Dov'eri? Perché non sei venuto subito a porre fine alle mie sofferenze?". E Gesù rispose: "Antonio, io ero là. Ma aspettavo di vederti combattere".

Mi viene alla memoria una cosa che ho vissuto da vicino. C'era una coppia che aveva una figlia di nove anni, con una malattia che i medici non sapevano cosa fosse. Il medico disse alla mamma: "La bambina non passa la notte". Quell'uomo uscì piangendo, lasciò la moglie lì con la bambina all'ospedale, prese il treno e fece i settanta chilometri di distanza verso la Basilica della Madonna di Luján, la Patrona dell'Argentina. La basilica era chiusa, ma lui si aggrappò alle grate della Basilica e passò tutta la notte a pregare la Madonna, combattendo per la salute di sua figlia. La Madonna lo ha ascoltato, la bimba guarì.

(Udienza generale 12 maggio 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

DOMENICA 13 GIUGNO XIª TEMPO ORDINARIO - S. ANTONIO

ore 8.00 : Mariarosa - Leoncin Antonia, Pietro e Bruna

ore 9.30: PRIMA COMUNIONE

ore 11.00:

ore 18.30: Biasiolo Antonio

LUNEDI' 14 GIUGNO

ore 18.00: Deff. Tonicello - Galliolo Irmo e Rosa - Adino

MARTEDI' 15 GIUGNO

ore 18.00: Gottardo Guidino (1 mese)

MERCOLEDI' 16 GIUGNO

ore 18.00: Emilio

GIOVEDI' 17 GIUGNO

ore 18.00: Revoltella Paolo (Ann) - Deff. Franchin e Tognato

VENERDI' 18 GIUGNO

ore 18.00: Furegon Lorenzo

SABATO 19 GIUGNO

ore 18.30: PREFESTIVA

Leandri Isidoro - Scarfone Anna, Enrico, Antonio, Achille, Cristina

DOMENICA 20 GIUGNO XIIª TEMPO ORDINARIO - S. ANTONIO

ore 8.00 : Semenzato Attilio

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

"Metti Dio prima del tuo io". Solo se ci svuotiamo di noi stessi lasciamo spazio al Signore; solo se ci affidiamo a Lui ritroviamo noi stessi; solo da poveri in spirito diventiamo ricchi in Spirito Santo. Mettiamo Dio al primo posto!

Ti preghiamo o Madre Santa, sciogli i nodi che ci opprimono, perché possiamo testimoniare con gioia il tuo Figlio.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

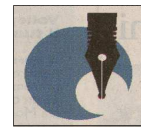
Festivo: **S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: **18.30** - s. Marco: **17.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vesperi a s. Nicolò: **17.30**

CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**



Appunti di don Gino

RINGRAZIARE

Anche se mi pare d'averlo già fatto parecchie volte, sento il bisogno, ancora una volta, di dedicare questo piccolo appunto proprio per ringraziare. Quest'ultimo mese è stato particolarmente significativo per la celebrazione delle Cresime e della Messa di Prima Comunione. Le prime persone che vorrei ringraziare sono i catechisti, non solo perché hanno preparato le celebrazioni in modo ineccepibile, ma soprattutto perché vi hanno partecipato con il cuore. Mi ha commosso vedere molti di loro commuoversi vedendo l'incontro dei loro ragazzi con il Signore. In fondo la catechesi è proprio questo: accompagnare i ragazzi all'incontro con il Signore. Nelle celebrazioni non c'era solo la preoccupazione che tutto si svolgesse nel migliore dei modi, ma si avvertiva sempre una partecipazione del cuore, che è una cosa bella e vera. Un altro grazie va al "gruppo canto" che si è assunto il compito di esserci a tutte le celebrazioni accompagnando la liturgia nel migliore dei modi, anche con qualche "stecca", ma nessuno se n'è accorto, tanto è stato bello avere questo sostegno prezioso per il canto. Un grazie caro va anche ai chierichetti che sono sempre una presenza bella, attenta e partecipe. Infine, ma non perché meno importante, anzi, a don Davide che ha vissuto questi momenti come le sue prime esperienze in questa nostra comunità.

CONSOLARE

Consolare è cercare conforto nel Signore. Ci sono tante occasioni nelle quali il Signore si rende presente e lo fa coinvolgendo il mondo che ci sta attorno: gli amici, i familiari, la comunità intera. Questa è una garanzia che si possono affrontare tutti i problemi, le difficoltà, gli imprevisti, senza fuggire dalle proprie responsabilità: Lui c'è sempre e questa, nella fede, è la nostra consolazione più potente e più sicura. Non si deve mai "soffrire da soli", non ce la facciamo, prima o poi arriva lo sconforto, l'amezza del cuore, la delusione. Questi pensieri mi passavano nel cuore l'altra sera, celebrando l'Eucaristia e leggendo una pagina bella dell'Apostolo Paolo che, incontrando delle grosse difficoltà nella comunità di Corinto, le affrontava con la forza della consolazione che il Signore dona sempre, anzi, cogliendo quest'altra verità che, quanto più ci sentiamo consolati dal Signore, tanto più possiamo consolare. Il tesoro di un cristiano, allora, è duplice: si sente consolato dal Signore, sempre e comunque, e si sente mandato a consolare, non con facili parole di circostanza, ma donando la presenza sicura del Signore accanto ad ogni fatica, difficoltà o delusione. D'altra parte, cosa potremmo offrire noi come consolazione? Povere parole? Ma non servono, sono troppo povere. Forse l'unica nostra parola che può in qualche modo consolare, è la preghiera, portare cioè davanti al Signore le difficoltà, le amarezze, lo sconforto dei quali veniamo a conoscenza.

IL TESORO

Oggi è l'anniversario della mia Ordinazione Sacerdotale, avvenuta quasi cinquant'anni fa per le mani del Patriarca Luciani. Mi par quasi impossibile che sia passato così tanto tempo. Se sfoglio il libro della memoria affiorano talmente tante cose belle che non posso non ringraziare il Signore di un dono così bello e così grande. Se dovessi tornare indietro non avrei nessun dubbio di ripetere il mio "sì" alla chiamata del Signore. Ma questa è ancora l'occasione di ripetere a me stesso che "porto un tesoro in un povero vaso di creta", secondo l'espressione dell'Apostolo Paolo che ha guidato sempre il mio cammino di questi anni. Quel "povero vaso di creta" mi ha ricordato e mi ricorda che questo "tesoro" mi è stato consegnato perché lo donassi; non è mio, è del Signore, e questo mi rende umile e responsabile. Un giorno il Signore mi chiederà di renderne conto. Ma questo mi rende anche sereno: non guardate troppo a questo "povero vaso di creta", guardate al "tesoro" che il Signore vi ha messo dentro; è questo che vale ed è importante.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 13 GIUGNO XIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Itala e Walter

LUNEDI' 14 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione di David Robert

MARTEDI' 15 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione Fam. Di Maddalena

MERCOLEDI' 16 GIUGNO

ore 7.00: Alessandro, Luciana, Vittorina

GIOVEDI' 17 GIUGNO

ore 7.00: Sr. M. Assunta

VENERDI' 18 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 19 GIUGNO

ore 17.30: Anna Maria

DOMENICA 20 GIUGNO XIIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Antonio Pozza e Giancarlo

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 13 GIUGNO XIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Intenzione offerente

LUNEDI' 14 GIUGNO

ore 8.30: Anime

MARTEDI' 15 GIUGNO

ore 8.30: Emilio

MERCOLEDI' 16 GIUGNO

ore 8.30:

GIOVEDI' 17 GIUGNO

ore 8.30: Fabris Umberto e Albertoni Emma

VENERDI' 18 GIUGNO

ore 8.30: Anime

SABATO 19 GIUGNO

ore 17.30 PREFESTIVA

Maria e Nicola - Giuseppe, Rino, Anita e Andrea

DOMENICA 20 GIUGNO XIIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Anna Maria